



Roma – Dopo la Nazionale, cinque anni fa in occasione della sfida interna dell'Olimpico contro l'Argentina, un'altra squadra del panorama rugbistico nazionale è stata ricevuta oggi presso Città del Vaticano da Sua Santità, Papa Francesco, in occasione dell'Udienza generale odierna.

A partecipare all'appuntamento infrasettimanale sul sagrato della Basilica di San Pietro sono stati gli atleti de "Le Tre Rose Rugby" di Casale Monferrato, la formazione composta da richiedenti asilo inserita all'interno del "Progetto Migranti" della Federazione Italiana Rugby e che partecipa, grazie a una modifica regolamentare approvata dal Consiglio Federale che permette al Club di schierare un numero eccezionale di atleti extracomunitari, al Campionato Italiano di Serie C, Girone 2.

Paolo Pensa, Presidente de "Le Tre Rose Rugby", ha dichiarato: "I messaggi di Papa Francesco ed il valore che Sua Santità ha dato al significato di accoglienza sono alla base del nostro lavoro quotidiano con questi giovani, e sono pienamente coerenti con i valori istituzionali su cui il rugby si fonda. Per me, ma soprattutto per questi giovani, poter vivere una giornata come quella di oggi rappresenta un forte stimolo a continuare nel cammino che abbiamo intrapreso anni orsono con il nostro Club. Un cammino non sempre facile ma, grazie anche alla collaborazione attiva della FIR, carico di soddisfazioni umane e sportive".

Ad accompagnare oggi Le Tre Rose a Città del Vaticano, in rappresentanza di FIR, la coordinatrice dei progetti di responsabilità sociale della Federazione, Daniela De Angelis.

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTI I PROGETTI DI RESPONSABILITA' SOCIALE DI FIR](#)